



Il Presidente della Regione

**ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
N. 35 DEL 9 GIUGNO 2021**

**Oggetto: Misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
Ordinanza ai sensi dell'art.32 comma 3 della legge 23 dicembre 1978 n.833 in materia di igiene e sanità.
Approvazione delle nuove "Modalità di accesso alle visite a pazienti ricoverati in ambito ospedaliero".**

VISTI

- l'art. 32 della Costituzione;
- lo Statuto della Regione Abruzzo;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- il D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

VISTI

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 29 luglio e del 7 ottobre 2020;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio e del 21 aprile 2021;

VISTI

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 01-04-08-09-11-22 marzo 2020;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 01- 10-26-30 aprile 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020 ;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 ;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 13-18-24 ottobre 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021;

VISTI

- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020 n.35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla L.14.07.2020, n. 74;
- il Decreto Legge 30 luglio 2020 n. 83, convertito con L. n.124 del 25 settembre 2020;
- il Decreto Legge 7 ottobre 2020 n.125 , convertito con L. n.159 del 27 novembre 2020;
- il Decreto Legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito con L.18 dicembre 2020 n. 176;
- il Decreto Legge 18 dicembre 2020 n,172, convertito con L.29 gennaio 2021 n.6;
- il Decreto Legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito con L.12.03.2021 n.29;

- il D.L. 13 marzo 2021 n.30, convertito con modificazioni dalla L. 06.05.2021 n., 61;
- il D.L. 1 aprile 2021, n.44, convertito con modificazioni dalla L.28.05.2021 n. 76;
- il D.L. 22 aprile 2021, n.52;
- il D.L. 30 aprile 2021 n.56;
- il D.L. 18 maggio 2021 n. 65;
- il D.L. 25 maggio 2021 n.73;

VISTE le Ordinanze del Ministero della Salute

- del 09-16-30 gennaio 2021
- del 12-13-14-27 febbraio 2021
- del 5 marzo 2021
- del 23 aprile 2021
- del 4 giugno 2021

recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ;

VISTE

- la circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute del 08/01/2021;
- La circolare del Ministero della Salute del 31/01/2021 recante "Aggiornamento sulla diffusione a livello globale delle nuove varianti SARS-CoV2, valutazione del rischio e misure di controllo";
- La Circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Prot. 0004761-08/02/2021-DGPRES-DGPRES-P ;
- La Circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, di cui al prot. 0005320-11/02/2021-DGPRES-DGPRES-P ;
- La Circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, di cui al prot. 0022746-21/05/2021-DGPRES recante all'oggetto "Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2";

RICHIAMATE le Ordinanze Presidenziali n. 7 del 13.03.2020, n.23 del 03.04.2020, n.43 del 20.04.2020 e n. 55 del 05.05.2020, con le quali, stante l'esigenza di adottare misure adeguate e proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica, è stato – tra l'altro - ordinato alle strutture sanitarie di assumere, per tutto il periodo dell'emergenza COVID-19, misure di limitazione dell'accesso di parenti e visitatori ai reparti di degenza, fatte salve diverse e più rigorose disposizioni della Direzione Sanitaria della struttura;

DATO ATTO del Rapporto n. 55 dell'Istituto Superiore di Sanità (recante i dati di calcolo degli indicatori previsti dal DM 30 aprile 2020 relativamente alla settimana dal 24/5/2021-30/5/2021 ed aggiornati al 1/6/2021), che ha classificato l'Abruzzo come regione a valutazione della probabilità bassa, con classificazione del rischio bassa - RT 0.68 (CI: 0.51-0.88) – in costante miglioramento , contestualmente significando che :

- ✓ La pressione sui servizi ospedalieri si conferma al di sotto della soglia critica in tutte le Regioni e Province autonome e la stima dell'indice di trasmissibilità Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stabilmente al di sotto della soglia epidemica;
- ✓ La prevalente circolazione in Italia della variante B.1.1.7 (nota come variante inglese) e la presenza di altre varianti, che possono avere una maggiore trasmissibilità e/o eludere parzialmente la risposta immunitaria, richiede tuttavia di continuare a monitorare con attenzione la situazione e mantenere cautela e gradualità nella gestione dell'epidemia;

PRESO ATTO del documento tecnico recante nuove "Modalità di accesso alle visite a pazienti ricoverati in ambito ospedaliero", siccome definito dal Referente Sanitario per le Emergenze, in seno al quale sono stati evidenziati gli elementi che caratterizzano l'attuale scenario epidemiologico ed organizzativo, quali :

- l'elevato livello di copertura vaccinale raggiunto tra i pazienti e il personale sanitario e ausiliare, pur con gli attuali limiti delle conoscenze sull'efficacia e durata della protezione dei vaccini e i rischi che derivano dalla circolazione delle varianti di SARS-CoV-2;
- le fondamentali e massive attività di screening periodico per la ricerca di SARS-CoV-2 rivolto soprattutto a pazienti ed operatori;
- l'andamento decrescente del trend epidemiologico associato ad una significativa riduzione della mortalità COVID correlata per effetto dell'avanzamento della campagna vaccinale

ATTESO CHE le misure riportate nel prefato documento tecnico sono finalizzate a consentire in sicurezza lo svolgimento delle visite ai pazienti ricoverati in ambito ospedaliero, sia pubblico che privato;

RITENUTO di condividere il documento tecnico di cui sopra, approvando lo stesso e disponendone l'applicazione sul territorio regionale, all'uopo precisandone la stretta correlazione all'attuale situazione epidemiologica che, per ciò stesso, lo rende soggetto a modifiche – anche restrittive - conseguenti al mutamento della stessa;

PRECISATO CHE cessano, con decorrenza dalla data del presente provvedimento, le misure disposte in ordine alle modalità di accesso alle visite a pazienti ricoverati in ambito ospedaliero pubblico e privato con l'O.P.G.R. n. n. 7 del 13.03.2020, n.23 del 03.04.2020, n.43 del 20.04.2020 e n. 55 del 05.05.2020, ferma restante la vigenza delle ulteriori e diverse disposizioni nelle stesse ordinanze definite;

SENTITO , per il tramite del Dipartimento Sanità, il Gruppo Tecnico Scientifico Regionale di cui alla D.G.R. n. 139/2020;

ORDINA

- 1) l'applicazione - con decorrenza dalla data del presente provvedimento - delle disposizioni contenute nel documento tecnico recante nuove "Modalità di accesso alle visite a pazienti ricoverati in ambito ospedaliero", che con l'odierna ordinanza si approva e di cui costituisce parte integrante (**all.A**);
- 2) che il presente provvedimento possa essere oggetto di rivalutazione a seguito di eventuali mutamenti dello scenario epidemiologico territoriale;
- 3) la cessazione, a far data dal presente provvedimento, delle misure disposte in ordine alle modalità di accesso alle visite a pazienti ricoverati in ambito ospedaliero pubblico e privato con l'O.P.G.R. n. n. 7 del 13.03.2020, n.23 del 03.04.2020, n.43 del 20.04.2020 e n. 55 del 05.05.2020 ;
- 4) che la presente ordinanza - immediatamente esecutiva per gli adempimenti di legge - sia trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, ai Prefetti competenti per territorio, alle AA.SS.LL. della Regione Abruzzo;
- 5) che la presente ordinanza sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge. La presente ordinanza sarà pubblicata, altresì, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Direttore del Dipartimento Sanità
Dr. Claudio D'Amario
f.to. digitalmente

L'Assessore alla Sanità
Dr.ssa Nicoletta Verì
f.to. digitalmente

Il Presidente della Giunta Regionale
Dr. Marco Marsilio
f.to. digitalmente